

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICE

| | |
|--|----|
| Scelte strategiche | 3 |
| Programmi di attività | 6 |
| Gli elementi caratterizzanti la gestione 2018 | 11 |
| Analisi delle risorse finanziarie a confronto con l'esercizio precedente | 12 |
| Analisi della stabilità finanziaria | 14 |
| Risultati per gli aspetti finanziari | 15 |
| Evoluzione della situazione finanziaria nel corso dell'esercizio..... | 16 |
| Fonti di finanziamento..... | 20 |
| Composizione della spesa 2018..... | 23 |
| Risultati della gestione per gli aspetti economico-patrimoniali | 28 |

Scelte strategiche

L'ENEA, completata la transizione da un lungo periodo di commissariamento ad un assetto in cui l'Agenzia dispone di tutti gli strumenti normativi, regolamentari, programmatici e gestionali per operare efficacemente, è proiettata a consolidare la sua presenza nei contesti scientifici e tecnologici nazionali ed internazionali, dando un impulso agli investimenti che puntano al rinnovamento delle grandi infrastrutture di ricerca ed al potenziamento delle risorse umane, anche in termini di crescita delle competenze scientifiche e tecnologiche ed alla nascita di gruppi di eccellenza in nuovi settori di attività per assicurare una risposta adeguata alle evoluzioni delle conoscenze scientifiche e tecnologiche anche per quanto concerne l'intercettazione della futura domanda di ricerca e di servizi ad alto contenuto tecnologico.

A riguardo l'Agenzia nell'ambito dei documenti di pianificazione di medio periodo (Piano triennale, Piano della Performance, Piano di fabbisogno del personale, Bilancio triennale di previsione, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, Piano triennale della prevenzione della corruzione) ha individuato i propri obiettivi programmatici, economici e gestionali ed ha varato un ambizioso programma sia di investimenti, tra i quali il Divertor Tokamak Test Facility (DTT), sia di assunzioni, necessarie queste ultime ad assicurare il turn over ed a rafforzare le competenze in alcuni settori.

Il conseguimento degli obiettivi programmatici ed economici definiti nei documenti di Piano ha come presupposto l'intercettazione delle nuove opportunità che si generano nella domanda di ricerca e di servizi avanzati, assumendo in particolare come costante riferimento:

- un costante sviluppo dei rapporti con le Istituzioni europee, nazionali e territoriali per incrementare la quantità e la qualità della ricerca e dei servizi avanzati dell'Agenzia verso l'intera Pubblica Amministrazione ed i relativi finanziamenti;
- un miglioramento dell'efficienza operativa e la responsabilizzazione delle strutture, anche attraverso la semplificazione dei processi decisionali e delle procedure;
- un rafforzamento dell'immagine dell'ENEA presso gli stakeholder ed i media.

Rimane forte l'aspettativa di una positiva evoluzione del contesto nazionale ed internazionale nei prossimi anni della domanda di ricerca e servizi avanzati, rispetto alla quale l'ENEA intende far corrispondere una crescita delle attività.

La strategia generale dell'ENEA deve tuttavia assicurare le condizioni affinché tale crescita sia non solo organica ed equilibrata dal punto di vista programmatico ma anche coerente con i vincoli connessi agli aspetti finanziari ed alla disponibilità delle risorse umane.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, nella consapevolezza dei vincoli di bilancio pubblico, la crescita attesa, come più volte rimarcato, non può basarsi su un incremento del Contributo Ordinario dello Stato che da diversi anni non copre più del 50% delle spese dell'Agenzia, bensì sulla valorizzazione delle competenze dell'ente. Tale strategia, per essere sostenibile nel lungo termine, comporta tuttavia un continuo e rilevante investimento sulle competenze stesse, al fine di mantenere e se possibile incrementare le loro caratteristiche di eccellenza.

Questo approccio implica una fondamentale differenza con gli altri enti di ricerca che riguarda la definizione delle scelte programmatiche: non è infatti attuabile un modello in cui, come in altri enti di ricerca, la programmazione si risolva nella mera definizione dell'impiego delle risorse pubbliche ed in cui le scelte siano operate autonomamente solo sulla base di valutazioni scientifiche (salvo provare successivamente a trasferire i risultati delle ricerche).

L'unico modello programmatico applicabile all'ENEA è un modello di Agenzia, in cui occorre attribuire pari valore alla domanda, intesa come esigenze di ricerca e di servizi avanzati del Paese, ed all'offerta, intesa come capacità dell'Ente sia di svolgere le attività in modo efficiente (in termini di costi e di tempi) sia di sviluppare al proprio interno le competenze di eccellenza necessarie.

Tale modello è stato applicato negli ultimi anni con significativi risultati in termini di sviluppo qualitativo e quantitativo dei rapporti finanziari e programmatici in particolare con la P.A. e certamente esistono i presupposti affinché tale tendenza continui e si rafforzi nei prossimi anni. Particolare rilievo possono assumere, in tale ambito, i progetti orizzontali o "di interesse comune", ovvero i progetti che coinvolgono una pluralità di competenze, tutte disponibili nell'ambito delle strutture dell'Agenzia, in un determinato ambito territoriale o tematico; si tratta infatti di progetti in cui è possibile valorizzare la capacità dell'Agenzia, per certi versi unica, di intervenire integrando un ampio ventaglio di tecnologie.

A fronte di tale quadro certamente positivo dell'evoluzione dell'Agenzia, permangono tuttavia alcune criticità.

In primo luogo appare sempre più evidente che per proseguire su un percorso di crescita delle attività non è più sufficiente agire sul fronte dell'acquisizione di nuove commesse di ricerca o di servizio, ma occorre intervenire anche sul fronte della reale capacità della struttura dell'ENEA di svolgere con adeguata efficienza, qualità e tempestività l'ulteriore carico di lavoro.

La disponibilità di adeguate risorse umane rappresenta ormai uno dei principali vincoli per le attività dell'ENEA; tale vincolo non solo incide sull'effettiva esecuzione delle attività programmatiche in corso ma soprattutto sulla possibilità di sviluppare nuove iniziative.

In coerenza con i piani di fabbisogno di cui ai relativi Piani triennali tra il 2018 e l'inizio del 2019 è stata portata a termine l'assunzione di oltre 300 unità tra ricercatori, tecnologi e tecnici che ha segnato finalmente un'inversione di tendenza rispetto alla costante perdita di personale degli ultimi anni. Tuttavia, gli effetti positivi sulle attività potranno essere rilevanti in modo determinante solo a partire dall'anno 2019.

Una seconda criticità che rimane ancora non risolta e su cui occorre intervenire con iniziative di largo respiro è il rilevante disequilibrio attualmente esistente tra le attività svolte a favore della P.A. e quelle per il settore privato.

Sebbene la P.A. rappresenti e debba rimanere una assoluta priorità per l'Agenzia, non vi è dubbio che l'iniziativa verso il settore privato debba essere rafforzata.

L'ENEA fino ad oggi non è stata certamente inerte su tale tematica; in particolare:

- è stato rinnovato il modo di presentare l'ENEA al mondo imprenditoriale mettendo a disposizione in modo chiaro e fruibile la ricchezza del patrimonio di competenze dell'Agenzia per creare nuove occasioni di lavoro congiunto teso alla crescita tecnologica del tessuto produttivo;
- sono state organizzate numerose occasioni di incontro a livello territoriale con associazioni industriali anche settoriali;
- sul piano organizzativo è operativo un apposito Servizio Industria e Associazioni Imprenditoriali nell'ambito della Committenza, con l'obiettivo non solo di promuovere ancora più efficacemente le attività di ricerca e i servizi dell'ENEA, ma anche di ridurre gli oneri burocratici e relazionali delle unità tecniche attraverso una più efficiente centralizzazione delle competenze specialistiche comunque indispensabili.

Tutto ciò non è stato sufficiente fino ad oggi a conseguire i risultati attesi ed occorre percorrere velocemente le direttrici già intraprese negli anni addietro.

La prima è quella di un "avvicinamento" fisico dei laboratori dell'ENEA alle aree territoriali di maggiore rilevanza dal punto di vista industriale, concludendo accordi con alcune Associazioni industriali territoriali e le maggiori Università locali, localizzando nuovi centri di ricerca nelle aree dove più facilmente possono essere sviluppate nuove attività di ricerca in piena sinergia con le imprese. Le prime iniziative in questa direzione sono state avviate in Lombardia, ma altre opportunità possono essere colte.

Parallelamente va posto in atto un processo di razionalizzazione delle sedi ENEA che per motivi diversi, ed in particolare per la loro localizzazione e la loro dimensione sottocritica, non possono conseguire un livello di produttività adeguato.

La seconda direttrice per incrementare l'attività di ricerca a favore delle imprese è l'implementazione di nuovi modelli per il loro coinvolgimento.

In particolare è stato dato avvio:

- ad un programma di medio-lungo periodo denominato Knowledge Exchange Program (KEP) finalizzato a creare un modello di partnership tra ENEA e sistema industriale, PMI in particolare, per lo scambio di conoscenze su specifiche tematiche tecnologiche;
- alla Proof of Concept (PoC) per supportare le attività di validazione tecnologica e commerciale di risultati derivanti da progetti di ricerca ENEA, da realizzarsi in collaborazione con partner industriali attraverso l'apporto di risorse economiche e finanziarie di entrambi i soggetti.

Infine la terza criticità connessa agli investimenti, che le esigenze di bilancio (ma anche in alcuni casi le insufficienti disponibilità di risorse umane) hanno fortemente limitato negli anni addietro per quanto riguarda in particolare:

- la manutenzione straordinaria ed il rinnovo delle attrezzature scientifiche;
- la realizzazione di nuove grandi infrastrutture di ricerca;

- il rinnovo e l'efficientamento energetico delle infrastrutture dei Centri, attraverso investimenti che abbiano come obiettivo non solo il contenimento dei costi ma anche e soprattutto l'incremento dell'offerta di servizi avanzati alle imprese, può considerarsi superata alla luce del piano degli investimenti previsto per il prossimo triennio a partire dal 2019.

Programmi di attività

I Dipartimenti e le Unità tecniche costituiscono il sistema portante delle attività tecnico-scientifiche dell'Agenzia; va però anche considerato il contributo della Direzione Committenza e delle Unità Studi, Analisi e Valutazioni e Relazioni e Comunicazione nel cogliere e sostenere le iniziative di finanziamento, nel promuovere e diffondere le conoscenze scientifiche e tecnologiche e nel definire gli scenari energetico-ambientali per le scelte strategiche di medio-lungo periodo.

Le attività sono pertanto centrate prevalentemente sui quattro settori di competenza dei Dipartimenti:

- Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare;
- Tecnologie energetiche;
- Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali;
- Efficienza energetica;

e su quelli delle Unità tecniche:

- Istituto di Radioprotezione;
- Unità Tecnica Antartide.

Nell'ambito della predetta cornice, i filoni di attività sono svolti in accordo con la policy del decisore pubblico in materia energetica ed ambientale per lo sviluppo economico sostenibile del Paese ed in risposta alla domanda di innovazione tecnologica del sistema delle imprese nell'ambito del perimetro definito dal predetto quadro di competenza.

In particolare, le azioni sono orientate al rafforzamento della strategia energetica del Paese in ambito europeo, basata sul risparmio e sull'efficienza energetica. Nel merito, nel 2018 è stata data continuità al supporto alle imprese energivore ed alle grandi imprese per l'obbligo di diagnosi energetiche, al piano di azione per incrementare gli edifici ad energia quasi zero ed al programma di riqualificazione energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale.

Rilievo assume la collaborazione formalizzata alla fine del 2017, con concreto avvio delle attività nel 2018, con l'Agenzia per la Coesione Territoriale per la realizzazione del "Progetto ES-PA (Energia e sostenibilità per la PA) - Migliorare le competenze delle PA regionali e locali sui temi dell'energia", di durata pluriennale per un importo di 9,6 milioni di euro.

Nel settore dello sviluppo delle tecnologie per l'efficienza energetica, l'ENEA ha proseguito l'attività di sviluppo, mediante la realizzazione di dimostrativi di dimensioni sempre maggiori, di modelli di smart cities basati sul concetto di illuminazione pubblica ad alta efficienza integrata con tecnologie smart riguardanti la mobilità sostenibile (veicoli a basso impatto ambientale e monitoraggio del traffico), di

monitoraggio e di diagnostica energetica remota di reti di edifici, di monitoraggio ambientale e di sistemi di supporto alle decisioni per la protezione di infrastrutture critiche.

L'ENEA continua a presidiare la ricerca e gli sviluppi sull'utilizzo della tecnologia nucleare ai fini della sicurezza ed in un'ottica di modernizzazione e aumento della competitività dell'apparato industriale con particolare attenzione ai reattori di IV generazione refrigerati a piombo, considerato il sistema di raffreddamento più intrinsecamente sicuro. L'attività 2018 si sono articolate nel campo della regolamentazione dei sistemi di sicurezza anche in collaborazione con le principali istituzioni europee del settore. E' inoltre proseguito il supporto alle istituzioni ed in particolare al MiSE per il trattato di non proliferazione in collaborazione con l'IAEA e la Nuclear Energy Agency dell'OCSE.

Sono proseguite le attività di adeguamento del Reattore sperimentale TRIGA, ubicato in Casaccia, per la produzione di radiofarmaci la cui domanda è particolarmente interessante sul piano economico, attesa la chiusura a livello mondiale di numerosi impianti di produzione.

Per quanto riguarda le ricerche per lo sviluppo dell'energia da fusione nucleare, l'ENEA è coordinatore nazionale di tutte le principali istituzioni di ricerca e le più prestigiose università nei grandi programmi internazionali (EUROfusion, Fusion for Energy, ITER) che comportano importanti ricadute economiche sulle industrie nazionali. In parallelo si è dato concreto avvio alla realizzazione del Divertor Tokamak Test Facility (DTT) mediante l'individuazione del sito che ospiterà la facility e l'avvio delle azioni propedeutiche alle prime forniture.

Riguardo al pacchetto energia-ambiente come filone che coniuga le nuove tecnologie energetiche con la sostenibilità dei sistemi produttivi al fine di adeguare le risposte del Paese agli obiettivi concordati in ambito europeo, l'ENEA ha nel 2018 continuato le forme di collaborazione per l'attuazione dei previsti provvedimenti legislativi volti all'efficientamento energetico e per lo sviluppo e la diffusione delle energie rinnovabili, con specifico riferimento al solare fotovoltaico (sviluppo di materiali ad elevata efficienza e a basso costo) e a concentrazione (in un'ottica non esclusiva di produzione di energia elettrica, ma anche cogenerativa ed integrata con altre fonti rinnovabili), incluso l'aspetto relativo alla smart grid ed alle reti energetiche in ottica di poligenerazione distribuita ed alla bioenergia, coniugata in un contesto più ampio di bioraffineria e chimica verde. Per quanto riguarda la limitazione delle emissioni, le attività sono state finalizzate alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico, alla riduzione della dipendenza dal combustibile fossile ed alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, con attività riguardanti i carburanti alternativi (come dettato dalla Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi, recepita dal D.Lgs. n. 257 del 16 dicembre 2016), i veicoli ibridi ed elettrici, le tecnologie di cattura della CO₂. Con riferimento al settore della mobilità sostenibile, ENEA partecipa al "Consorzio MOBiLus for Livable Urban Spaces" a cui è stata assegnata la KIC Urban Mobility dell'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologica (EIT). Nella logica di un contributo integrato di sistema Paese, l'ENEA coordina, con la partecipazione di ENEL, ENI, Terna, RSE, CNR ed una moltitudine di operatori minori, il Cluster Tecnologico Nazionale sull'Energia in esito alle iniziative del MiUR, le cui basi sono state costruite nel

2017, avente la funzione di descrivere le traiettorie tecnologiche in linea con le politiche nazionali e regionali della ricerca e dell'innovazione con particolare riferimento ad attività collegate a componenti e sistemi innovativi per la produzione e la distribuzione di energie sostenibili e a basso contenuto di CO₂, nonché alla produzione, stoccaggio e distribuzione di energia elettrica secondo il concetto di smart grids.

Con specifico riferimento al meccanismo dei Certificati Bianchi, l'ENEA ha continuato a fornire supporto al GSE per la valutazione tecnica delle proposte di interventi di efficientamento energetico e la verifica dei risparmi conseguiti a seguito della realizzazione di tali interventi, secondo quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 28 dicembre 2012 e dalla Convenzione stipulata con il GSE medesimo il 20/12/2013, efficace fino al 20/03/2018.

Nel settore dei sistemi produttivi e territoriali, l'ENEA nel 2018 è stata particolarmente attiva su tematiche di carattere trasversale, quali l'economia circolare, la bioeconomia, l'agroindustria, il turismo sostenibile, le città sostenibili, i nuovi materiali, i processi e gli approcci per una edilizia ed una industria sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e la protezione della salute dei cittadini; tutti temi prioritari a livello nazionale ed internazionale, che nel loro complesso, mirano a favorire una transizione verso una società decarbonizzata e basata su modelli di economia circolare in grado di promuovere un uso efficiente delle risorse e di ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici.

Si tratta di un'attività che si avvale di una multidisciplinarietà di competenze e di un approccio sistemico ed integrato che si rivolge alla Pubblica Amministrazione Centrale, alle Regioni e agli Enti locali, oltre che al settore privato, con particolare attenzione alle PMI.

Con riferimento sempre al predetto settore, è proseguito l'impegno dell'Agenzia nelle Piattaforme tecnologiche, nei Cluster costituiti negli anni addietro ed in quelli di nuova formazione come il Cluster per lo sviluppo sostenibilità nell'economia del mare, nei Distretti tecnologici nazionali e comunitari, nella Knowledge Innovation Community (KIC) sui Raw Materials dell'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT), nella cooperazione internazionale ed il trasferimento tecnologico ai Paesi in Via di Sviluppo (PVS) con particolare riferimento a quei PVS con i quali il MATTM ha stipulato accordi bilaterali di cooperazione e trasferimento tecnologico, nel supporto sempre al MATTM nei processi e tavoli decisionali afferenti le politiche per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Queste ultime tematiche si inseriscono in una serie di altre tematiche (uso efficiente delle risorse, economia circolare, ciclo dei rifiuti, biocarburanti) nell'ambito delle quali la collaborazione con il MATTM nel 2018 è stata significativa.

Per quanto attiene in particolare la tematica della economia circolare, l'ENEA è stata selezionata dalla Commissione Europea come unico rappresentante degli Enti pubblici di ricerca europei e unico soggetto italiano nella Piattaforma europea ECESP (European Circular Economy Stakeholder Platform). A valle della selezione, la Commissione Europea ha chiesto ad ENEA di agire come Hub verso i soggetti italiani, delle istituzioni, delle imprese, della ricerca e della società civile, attivi nel settore dell'economia circolare. A tale proposito, nel corso del 2018, ENEA ha promosso la costituzione della Piattaforma italiana sull'economia circolare ICESP, "mirror" di quella europea, che

vede la partecipazione di decine di attori del mondo delle imprese, delle istituzioni, della società civile e della comunità scientifica con ENEA nel ruolo di coordinatore.

Rilevanti sono inoltre le attività che ENEA continua a svolgere per il MiSE nell'ambito della convenzione per l'implementazione in Italia del Regolamento REACH, rinnovata nel 2016 per tre anni, e quindi operativa nel 2018 e nel supporto alla strategia nazionale per la bioeconomia.

Quanto allo sviluppo economico sostenibile come componente ampia e trasversale del quadro strategico nel quale l'ENEA sviluppa attività non direttamente riconducibili all'energia e all'ambiente, è continuata nei vari laboratori ENEA l'attività di messa a punto di una molteplicità di applicazioni delle tecnologie sviluppate originariamente per finalità energetiche e che incontrano un'importante domanda da parte di alcuni settori economici e sociali, quali: l'agroindustria, la fruibilità e la conservazione del patrimonio artistico, la diagnosi e la cura medica con l'utilizzo di radiazioni ionizzanti. E' da ricordare nel merito lo sviluppo della macchina di "prototerapia" (Progetto TOP-IMPLART) che l'ENEA, a seguito di finanziamenti della Regione Lazio, sta realizzando in collaborazione con l'ISS e l'avvio della infrastruttura "Tecnologie per la salute (TECHEA)" che prevede la realizzazione di facility di test e prototipi finalizzati allo sviluppo di tecnologie per la sicurezza alimentare, l'utilizzo di acceleratori lineari di elettroni miniaturizzati in radioterapia, lo sviluppo di dosimetri per imaging e di sistemi indossabili per il monitoraggio di pazienti. Inoltre, infrastrutture di prove e qualificazione di componenti industriali e per l'edilizia sono state messe al servizio del sistema delle imprese in diversi Centri di ricerca.

Nel campo della "security" sono proseguite le attività di sviluppo e messa a punto dei sistemi basati su sensoristica per diagnostiche remote.

Una parte significativa delle attività richiamate nei punti precedenti, in particolare nel settore energetico, sono state realizzate nell'ambito dei progetti di cui alla "ricerca di sistema elettrico" con specifico riferimento all'Accordo di programma 2015-2017 (Piano Annuale di Realizzazione 2017 e con la sua estensione al 31 dicembre 2018, PAR 2018) ed i cui risultati sono resi liberi e messi nella disponibilità degli utenti del sistema elettrico.

Le tecnologie ed il know-how sviluppati sono state oggetto di un'azione di trasferimento verso il sistema delle imprese e di valorizzazione della proprietà intellettuale con il duplice scopo di conferire alla ricerca un tangibile ruolo economico e di migliorare la competitività dell'industria nazionale, PMI in particolare.

Per migliorare la competitività e la qualità dello sviluppo, il rafforzamento strutturale, l'incremento dell'occupazione, l'avvio di percorsi di cambiamento nel sistema socio-economico, le Regioni sono chiamate a definire scelte chiare e consapevoli di sviluppo da implementare secondo precise strategie, individuando percorsi di rilancio in termini di innovazione e soprattutto nella scoperta di nuove potenzialità.

Per affrontare queste sfide le Regioni devono costruire e consolidare il cosiddetto "ecosistema regionale dell'innovazione", che è quell'ambiente dove si creano le condizioni abilitanti per la crescita

competitiva e la trasformazione economica di un determinato contesto produttivo, economico e sociale, attrattivo per investimenti, iniziative imprenditoriali e talenti, in grado di promuovere innovazione nelle industrie mature e al contempo ricambio imprenditoriale; un obiettivo da realizzarsi tenendo ben presente la lunga crisi degli ultimi anni, ma anche con la consapevolezza del potenziale insito nel sistema regionale.

E' proprio in questo contesto che ENEA ha inteso potenziare, con il contributo delle Regioni, la propria presenza in Lombardia, creando ulteriori nodi ai quali connettere la rete dei Centri di ricerca e dei Laboratori dell'Agenzia esistente sul territorio nazionale, per coprire quella parte di territorio poco presidiato, con l'intento di attivare nuove e più rilevanti opportunità di collaborazione con le Regioni, le strutture di ricerca che vi insistono e le imprese del territorio, per il conseguimento di obiettivi comuni ad ENEA e Regione ed esclusivamente per ragioni di interesse pubblico. In Lombardia sono stati individuati come nuovi potenziali nodi della rete il Parco Scientifico e Tecnologico Kilometro Rosso SpA di Stezzano (BG) e l'Università degli Studi di Brescia, presso i quali ci sono state già dal 2018 attività per la nascita rispettivamente del Laboratorio "*Materiali e processi industriali sostenibili 4.0*" e "*Tecnologie per le Smart Cities*" e del Laboratorio "*Gestione sostenibile delle risorse e del territorio*". Inoltre sono in fase di messa a punto le azioni per iniziative simili in Sardegna, nell'area del Sulcis, per dare impulso, con la partecipata Sotacarbo, a collaborazioni con il tessuto produttivo e con le Università sarde nei settori della "decarbonizzazione" e nell'efficienza energetica.

Particolare attenzione continua ad essere dedicata al Mezzogiorno in una prospettiva di sviluppo tecnologico delle Regioni meridionali verso la "green economy", con l'obiettivo di coniugare la domanda di servizi ad alto contenuto tecnologico con le eccellenze ivi presenti, attraverso il potenziamento ed ammodernamento tecnologico delle infrastrutture dei Centri di ricerca operanti in Puglia, Campania, Basilicata e Sicilia. Un'importante progetto cofinanziato da ENEA e Regione Basilicata potenzierà ed accoglierà la Piattaforma Integrata per la bioraffineria e la chimica verde per le attività di ricerca e sviluppo di biocarburanti e di biolubrificanti innovativi, di biometano e syngas per applicazioni energetiche di frontiera.

Inoltre l'ENEA assolve agli importanti adempimenti in risposta a consolidati compiti istituzionali al servizio del Sistema Paese. In particolare l'ENEA è responsabile dell'attuazione delle Spedizioni del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, in risposta agli impegni assunti dal Parlamento italiano con la legge n. 28 del 1985 ed all'accordo intergovernativo italo-francese sul programma di ricerca congiunto sull'altopiano glaciale antartico.

Nel 2018 è stata condotta a termine la XXXIII Campagna antartica svolta nell'estate australe 2017/2018 ed organizzata ed avviata la XXXIV Campagna relativa all'estate australe 2018/2019.

Le Campagne sono assicurate attraverso significative sinergie con gli altri Programmi antartici nazionali, in primo luogo con l'Istituto francese IPEV, con il quale si condivide la gestione della base Concordia.

L'Istituto di radioprotezione e l'Istituto di metrologia delle radiazioni ionizzanti presidiano non solo il settore della sicurezza nucleare, ma anche quello in generale dell'impiego delle radiazioni ionizzanti

per scopi industriali, di ricerca e sanitari con specifico riferimento alle tecniche di misura e rivelazione, al monitoraggio dell'ambiente circostante i siti nucleari e dei lavoratori esposti, ma anche della popolazione in generale. Nel 2018 sono stati garantiti ad enti pubblici e privati servizi tecnici avanzati, per l'assolvimento degli obblighi di taratura e del mantenimento dei criteri di approvazione dei dosimetri delle radiazioni ionizzanti (D.Lgs. n. 230/1995 e n. 241/2000).

L'Istituto di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti assicura a livello nazionale la funzione di Istituto metrologico primario nel settore delle radiazioni ionizzanti, assegnata all'ENEA dalla Legge 273/1991, con l'obiettivo di mantenere e sviluppare gli apparati di misura di campioni nazionali, secondo gli standard raccomandati a livello internazionale.

Infine, l'ENEA costituisce il riferimento nazionale per il condizionamento e stoccaggio dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività, le cui attività nel 2018 sono state svolte in continuità con il passato, con il contributo operativo della partecipata NUCLECO.

I principali obiettivi che la struttura tecnico-scientifica ha conseguito sono riportati in dettaglio nel documento "Indicatori di bilancio e dei risultati attesi" allegato al Conto consuntivo 2018.

Gli elementi caratterizzanti la gestione 2018

L'aspettativa di crescita per le attività tecnico-scientifiche oggetto di finanziamento rispetto ai dati di consuntivo degli anni precedenti, che rappresentava un obiettivo dell'esercizio 2018, come definito nei documenti di piano su base annuale e triennale, non si è realizzata, in quanto gli elementi di criticità che avevano caratterizzato la gestione 2017 hanno prolungano i loro effetti nell'anno 2018. Nei settori di attività di competenza ENEA, in particolare a livello nazionale, l'offerta è ancora condizionata dalle limitate risorse pubbliche e da una stagnazione della crescita economica. I finanziamenti dei programmi europei, a loro volta, hanno un andamento altalenante negli anni ed il 2018 ha registrato, contrariamente a quanto avvenuto nel 2017, un picco negativo.

Inoltre, come già rimarcato nel 2017, la domanda di ricerca e servizi in alcuni settori di attività non ha incontrato nell'Agenzia un'adeguata offerta in termini di competenze disponibili, motivo per il quale l'Agenzia è rimasta ai margini degli stessi settori.

Lo sforzo posto in essere per l'assunzione di ricercatori, tecnologi e tecnici per un ricambio generazionale in grado di assicurare la disponibilità di nuove competenze, si è concretizzato solo alla fine del 2018 ed agli inizi del 2019, per cui è da ritenere che tale limitazione operativa possa essere a breve superata.

Infine gli sforzi che l'Agenzia sta ponendo in essere per potenziare la collaborazione con il settore privato sono stati a loro volta fino ad ora condizionati dalla carenza di risorse umane, per cui gli interventi finalizzati allo sviluppo di progetti in collaborazione con il sistema industriale (PoC) ed alla nascita di nuovi laboratori di eccellenza nell'ambito dei contesti produttivi (Kilometro Rosso) sono stati significativamente rallentati.

Tuttavia la portata dei programmi di ricerca e dei servizi ad alto contenuto tecnologico si è attestata sullo stesso dato del 2017.

E' da considerare però che l'Agenzia, nelle sue funzioni istituzionali non può assumere come esclusivo elemento strategico i finanziamenti dei programmi di ricerca ed i proventi da servizi da parte di soggetti terzi, ma il complesso delle attività e dei risultati conseguiti, molti dei quali riguardano lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e tecnologiche derivanti dai propri programmi di ricerca interna e di riorientamento delle competenze in nuovi settori di attività.

Analisi delle risorse finanziarie a confronto con l'esercizio precedente

Entrate

| Fonte | Esercizio 2017 | Esercizio 2018 | ▲ % |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------|
| Trasferimenti correnti dello Stato | 143.525.062 | 141.347.027 | -1,52% |
| Trasferimenti dell'Unione europea e da altri enti internazionali per programmi di ricerca | 17.151.381 | 13.426.538 | -21,72% |
| Trasferimenti del settore pubblico per programmi di ricerca (<i>compresi cofinanziamenti a valere sulla legge n. 183/87</i>) | 73.518.885 | 78.429.773 | 6,68% |
| Contributi agli investimenti per il progetto DTT | 0 | 38.000.000 | Non applicabile |
| Trasferimenti/Attività con Consorzi/società partecipate/Altre imprese | 1.175.535 | 630.072 | -46,40% |
| Compensi del settore pubblico e privato per ricerche e servizi in attività commerciale (1) | 10.326.958 | 11.219.336 | 8,64% |
| Cessioni di immobilizzazioni | 6.215.000 | 2.440 | -99,96% |
| Rimborsi per spese di servizio e di personale anticipati dell'Agenzia, compreso SOGIN e NUCLECO | 7.478.807 | 7.354.571 | -1,66% |
| Altre entrate (2) | 4.342.236 | 7.103.483 | 63,59% |
| Totale | 263.733.864 | 297.513.240 | 12,81% |

(1) comprende gli affitti per locazione immobili

(2) Comprende gli interessi attivi (polizza INA) e il rimborso della quota capitale, i rimborsi assicurativi ecc..

I risultati dei due esercizi con riferimento alle entrate finanziarie si caratterizzano per due singoli eventi non strutturali, di importo diverso, che rendono non confrontabili i dati assoluti: nell'anno 2017 c'è stata la cessione della partecipazione Eurodif per un valore di 6,2 milioni di euro, mentre nell'esercizio 2018 c'è stato il finanziamento da parte del MIUR, attraverso l'INFN, al progetto DTT per l'importo di 38 milioni di euro.

Al netto dei due eventi straordinari le entrate dell'Agenzia sono state di circa 257,5 milioni di euro nel 2017 e di circa 259,5 milioni di euro nel 2018 per una differenza positiva di circa 2 milioni di euro tra i due esercizi.

Il confronto per settori di competenza, coincidenti con la struttura organizzativa, tra il 2018 ed il 2017 è riportato nella tabella seguente.

Entrate per settore di competenza

| Fonte di finanziamento Settori di competenza | Programmi europei ed internazionali | | Trasferimenti dal settore pubblico per programmi di ricerca | | Contributi agli investimenti per il progetto DTT | | Compensi per attività commerciali (1) | | Finanziamenti/Attività con Consorzi/Società partecipate/Altre imprese | | Altre attività | | Totale entrate programmatiche | |
|---|-------------------------------------|-------------------|---|-------------------|--|-------------------|---------------------------------------|------------------|---|-----------------|------------------|------------------|-------------------------------|--------------------|
| | Consuntivo 2017 | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Consuntivo 2018 |
| Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare | 8.192.886 | 7.237.003 | 6.428.524 | 2.478.757 | 0 | 38.000.000 | 1.610.991 | 2.647.995 | 304.436 | 391.162 | 485.601 | 364.019 | 17.022.439 | 51.118.937 |
| Tecnologie energetiche | 4.753.742 | 2.023.666 | 13.236.541 | 11.834.955 | 0 | 0 | 1.112.391 | 1.654.209 | 93.767 | 86.435 | 0 | 0 | 19.196.442 | 15.599.264 |
| Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali | 3.206.820 | 3.383.955 | 4.425.218 | 4.199.548 | 0 | 0 | 1.178.423 | 1.852.731 | 447.643 | 152.475 | 6.501 | 1.699 | 9.264.605 | 9.590.409 |
| Efficienza energetica (2) | 449.034 | 675.694 | 5.292.850 | 9.154.406 | 0 | 0 | 1.964.056 | 1.408.528 | 329.688 | 0 | 0 | 0 | 8.035.628 | 11.238.628 |
| Programma Antartide | 0 | 53.000 | 17.357.000 | 20.247.400 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.290.482 | 2.104.226 | 18.647.482 | 22.404.626 |
| Altri settori | 548.898 | 53.219 | 0 | 276.205 | 0 | 0 | 2.064.898 | 1.917.606 | 0 | 0 | 0 | 22.000 | 2.613.795 | 2.269.030 |
| Totale | 17.151.381 | 13.426.538 | 46.740.134 | 48.191.271 | 0 | 38.000.000 | 7.930.758 | 9.481.069 | 1.175.535 | 630.072 | 1.782.583 | 2.491.945 | 74.780.390 | 112.220.895 |

(1) compresi al lordo di IVA

(2) comprende le entrate dei Certificati bianchi

Le entrate programmatiche, al netto del finanziamento per il progetto DTT di 38 milioni di euro, sono pressochè identiche tra i due esercizi a confronto, essendo per il 2017 pari a 74,8 milioni di euro e nel 2018 74,2 milioni di euro.

L'analisi differenziale dei risultati nei diversi settori di competenza vede un peggioramento per quanto riguarda i programmi europei ed un miglioramento per le attività commerciali e le collaborazioni con il settore pubblico.

Spese

| Tipologia | Esercizio 2017 | Esercizio 2018 | Δ % |
|--|--------------------|---------------------------|---------------|
| Spese per il personale | 153.923.043 | 154.866.662 | 0,61% |
| Spese correnti per il funzionamento dei Centri e delle Direzioni | 30.451.689 | 32.150.031 | 5,58% |
| Investimenti | 12.144.599 | 11.616.763 ⁽¹⁾ | -4,35% |
| Spese correnti per i programmi di ricerca | 40.369.342 | 37.363.803 ⁽²⁾ | -7,45% |
| Trasferimenti vari (3) | 4.127.005 | 4.721.177 | 14,40% |
| Tasse e tributi vari | 3.921.606 | 4.633.360 | 18,15% |
| Altre spese (4) | 2.659.235 | 1.230.908 | -53,71% |
| Totale | 247.596.519 | 246.582.704 | -0,41% |

(1) di cui 7.000 euro quale acquisto quota partecipativa e 4.500 euro per acquisto libri

(2) Comprende le spese per i contratti a tempo determinato, assegni di ricerca, borse di studio, dottorati pari ad euro 3.035.371.

(3) Comprende i Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa; contributi RFX e GARR ecc.

(4) Comprende i premi assicurativi e gli oneri da contenzioso

Le spese relative all'esercizio 2018 si discostano rispetto a quelle del 2017 per circa 1 milione di euro. Le spese di personale seguono l'andamento dell'organico e risultano leggermente aumentate rispetto al 2017 anche in ragione delle stabilizzazioni del personale operate nel 2018, già speso a valere sulle entrate di cui ai programmi tecnico-scientifici.

Le spese di funzionamento dei Centri e quelle di interesse comune risultano aumentate rispetto al 2017 del 5,58% ed interessano principalmente gli interventi di manutenzione ordinaria sugli edifici, anche per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza e di igiene ambientale, mentre per quanto concerne gli investimenti e le altre spese correnti finalizzate allo svolgimento delle attività di ricerca, esse risultano ulteriormente diminuite rispetto all'anno 2017, in relazione ad un quadro di attività che tende, in termini di distribuzione dei costi tra le varie voci, a privilegiare sempre di più la componente di personale rispetto alle altre voci.

Con riferimento alla voce "Tasse e tributi", essa contempla il versamento all'entrata del bilancio dello Stato in applicazione del provvedimento di contenimento della spesa pubblica che è pari per l'anno 2018 ad € 1.848.349. Tuttavia tale spesa risulta significativamente aumentata rispetto al 2018 di circa il 18%, anche per via della tassazione conseguente la plusvalenza realizzata con la cessione della partecipata Eurodif.

Analisi della stabilità finanziaria

Gli accertamenti dell'esercizio, al netto dei finanziamenti per il progetto DTT, sono stati pari a 259.513 migliaia di euro a fronte di impegni pari a 246.583 migliaia di euro, per cui nell'esercizio si è determinato un'ulteriore disponibilità finanziaria, in aggiunta a quello dell'inizio esercizio, di 12.930 migliaia di euro.

Le risorse disponibili a fine esercizio, al netto di quelle vincolate, che comprendono anche gli avanzi da destinare alle attività tecnico-scientifiche finanziate da soggetti terzi, il progetto DTT e le insussistenze, sono pari a 125.281 migliaia di euro rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente di 121.231 migliaia di euro, per un incremento in assoluto di 4.050 migliaia di euro.

Sul piano finanziario il bilancio dell'Agenzia risulta solido e la gestione 2018 consolida i principali fattori di equilibrio dello stesso. L'avanzo di amministrazione è tale da poter assorbire agevolmente le possibili criticità nella riscossione di crediti ultradecennali e dare copertura agli attesi investimenti previsti nel Piano triennale 2019-2021 per il rilancio scientifico e tecnologico dell'Agenzia.

Gli obiettivi di previsione, sia in termini di entrate che di uscite, risultano in larga misura conseguiti, risultando pari a circa il 97% ed il 78% dei dati di previsione definitiva, qualora nei dati di previsione sono escluse le spese per il progetto DTT. Tuttavia il differenziale percentuale tra le entrate e le uscite risulta migliorato a vantaggio delle entrate rispetto ai dati di previsione.

Infine, con l'incasso di ulteriori 68.000 migliaia di euro, quale credito derivante dal contributo ordinario dello Stato e con la riscossione di 38 milioni di euro per il progetto DTT, la disponibilità di cassa a fine esercizio è pari a 227.769 migliaia di euro. Qualora vengano escluse le due riscossioni prima richiamate, gli incassi dell'esercizio sarebbero pari a 223 milioni di euro, circa 20 milioni di euro in meno rispetto ai pagamenti. E' da precisare però che a differenza degli anni precedenti nel 2018 non è stato riscosso il finanziamento di cui al fondo di rotazione per il programma EuroFusion per un importo di 30.199 migliaia di euro. Va da sé che il fondo di cassa dovrà costituire anche la riserva di liquidità per il trattamento di fine servizio dei dipendenti che al netto delle polizze è pari a circa 115,7 milioni di euro.

Risultati per gli aspetti finanziari

La gestione 2018 si caratterizza sul piano finanziario per una sostanziale continuità con i risultati 2017, sia per le entrate che per le spese, fatta eccezione l'entrata straordinaria di 38 milioni di euro quale finanziamento da parte del MIUR per il progetto DTT, risorse già destinate al programma IGNITOR e quindi nella disponibilità dell'INFN, che a sua volta le ha trasferite ad ENEA.

Per il progetto DTT non è stata registrata alcuna spesa nel 2018, per cui le risorse di 38 milioni di euro rimosse sono confluite nell'avanzo di amministrazione nell'esercizio 2019, quali risorse vincolate per dare corso alla realizzazione del progetto medesimo.

Al netto del progetto DTT le entrate finanziarie sono state pari a circa 259,5 milioni di euro per una riduzione in assoluto di circa 4 milioni di euro rispetto al 2017. Nel contempo il valore delle spese, compresi i fondi da accantonare, sono state pari a 255,2 milioni di euro rispetto ai 256 milioni di euro del 2017, per una differenza tra i due esercizi di 3 milioni di euro per quanto concerne il differenziale tra entrate e spese, sempre al netto del DTT.

Nello specifico, le entrate programmatiche, per un valore di circa 74,2 milioni di euro, si discostano in negativo di soli 0,6 milioni di euro rispetto alle entrate 2017, ma risultano significativamente inferiori di circa 12 milioni di euro rispetto alle previsioni originarie di 86,2 milioni di euro, ridimensionate con l'assestamento di bilancio in circa 80,9 milioni di euro. Le aspettative di crescita delle predette entrate già definite nei documenti di piano sono pertanto rinviate al 2019, quando le criticità di competenze più volte evidenziate e che hanno condizionato in modo significativo la crescita delle entrate programmatiche, può considerarsi superata con le oltre 300 assunzioni concretizzatesi alla fine del 2018 ed agli inizi del 2019. Tuttavia il differenziale finanziario tra entrate e spese dell'esercizio è stato positivo, per un valore di circa 4 milioni di euro essendo state le prime, al netto del DTT, pari a 260 milioni di euro e le seconde pari a 256 milioni di euro, fondi per l'incentivazione al personale e trattamento accessorio compresi.

Sulla gestione 2018 però hanno pesato insussistenze finanziarie negative per circa 6,5 milioni di euro, rispetto a sopravvenienze di 5,5 milioni di euro dell'anno 2017. Comprese le insussistenze, la situazione finanziaria dell'esercizio 2018 risulta negativa per un valore di 1,5 milioni di euro.

Sempre con riferimento alle attività programmatiche, i dati previsionali sono stati disattesi in tutti i settori di attività.

L'avanzo di amministrazione in assoluto ammonta a circa 187 milioni di euro che rappresentano una cifra importante e capiente per sostenere i programmi di investimento già previsti nel Bilancio di previsione 2019.

Per quanto riguarda la cassa, contrariamente agli esercizi precedenti, non sono stati riscossi entro il 2018 i finanziamenti a valere sul fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/87 per il programma di fusione nucleare il cui valore ammonta ad oltre 30 milioni di euro. Sono stati riscossi però i rimanenti 68,4 milioni di euro di cui al contributo ordinario dello Stato non trasferiti negli anni addietro ed i 38 milioni di euro per il progetto DTT.

Gli incassi totali sono stati pari a circa 328,9 milioni di euro ed i pagamenti pari a 243,8 milioni di euro, per cui la disponibilità di cassa a fine esercizio è stata pari a 227,8 milioni di euro, comprese le partite di giro e le contabilità speciali. Una parte di detta disponibilità per 115,7 milioni di euro rimane

vincolata al trattamento di fine rapporto dei dipendenti, il cui fondo al 31 dicembre 2019 è pari a 188,9 milioni di euro, per 73,2 milioni di euro coperto dalle polizze ex INA.

Si valuta che lo stallo della crescita protrattasi fino al 2018, possa trovare nel 2019 il definitivo superamento in quanto ci sono tutte le condizioni programmatiche ed operativa per il consolidamento delle attività su commessa a valori superiori ° quello degli ultimi anni. Un elemento di forza è costituito dalle nuove risorse umane acquisite alla fine del 2018 ed agli inizi del 2019.

Il predetto quadro finanziario ha in ogni caso solide basi per consentire gli investimenti sulle infrastrutture di ricerca ed il potenziamento dei programmi di ricerca autonomi dell'Agenzia già definiti nel Piano triennale 2019-2021.

Pur in un quadro generale di riduzione della spesa, nel 2018 sono rimaste pressochè costanti, a meno del personale stabilizzato, le risorse finanziarie per le azioni a favore dei giovani ricercatori (dottorati di ricerca, assegni di ricerca, contratti a tempo determinato), volte alla formazione di competenze strategiche per il Paese e a tenere fluido per molti giovani il canale di collegamento tra il mondo dell'università e quello della ricerca.

Evoluzione della situazione finanziaria nel corso dell'esercizio

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, per la parte di competenza, prevedeva una spesa superiore all'entrata di 5,9 milioni di euro, compensata ai fini dell'equilibrio dell'avanzo di amministrazione 2017 che era stato stimato in sede di previsione in circa 123,5 milioni di euro, di cui 21,4 vincolati all'esecuzione delle attività tecnico-scientifiche.

| | Previsione 2018 | | | Consuntivo 2018 | | | Δ | | |
|---------------------------------------|-----------------|-------------------------|-----------------|-----------------|-------------------------|-----------------|--------------|-------------------------|----------------|
| | Totale | Attività programmatiche | Altre | Totale | Attività programmatiche | Altre | Totale | Attività programmatiche | Altre |
| Entrate nell'esercizio | 271.781 | 86.231 | 185.550 | 259.513 | 74.221 | 185.292 | - 12.268 | - 12.010 | - 258 |
| Entrate progetto DTT | - | - | - | 38.000 | 38.000 | - | 38.000 | 38.000 | - |
| Spese nell'esercizio (fondi compresi) | 277.715 | 66.698 | 211.017 | 255.213 | 51.395 | 203.817 | - 22.502 | - 15.303 | - 7.200 |
| Sbilancio | - 5.934 | 19.533 | - 25.467 | 42.300 | 60.826 | - 18.525 | 3.230 | 10.687 | - 7.458 |

I programmi di attività tecnico-scientifici correlati direttamente ed indirettamente ai finanziamenti da enti terzi, sintetizzabili in 97,1 milioni di euro in entrata e 66,7 milioni di euro in uscita:

| | Consuntivo 2018 | Previsione 2018 |
|---|----------------------------|----------------------------|
| Entrate nell'esercizio | 74.221 | 86.231 |
| Entrate progetto DTT | 38.000 | - |
| Avanzo di amministrazione vincolato all'esecuzione dei programmi oggetto di finanziamento | 21.442 | 11.256 |
| Totale | 133.663 | 97.487 |

| | | |
|--|---------------|---------------|
| Spese direttamente connesse all'esecuzione dei programmi oggetto di finanziamento | 43.810 | 59.394 |
| Spese per progetti finanziati Techea, PoC | 312 | 500 |
| Spese per programmi di ricerca dell'Agenzia ed altre spese funzionali alle attività programmatiche indirettamente connesse alle commesse esterne | 7274 | 6.804 |
| Totale | 51.396 | 66.698 |

| | | |
|---|--------|---|
| Avanzo vincolato a fine esercizio attività tecniche | 22.964 | 0 |
| Avanzo vincolato a fine esercizio al progetto DTT | 38.000 | 0 |

| | | |
|----------|---------------|---------------|
| Δ | 21.303 | 30.789 |
|----------|---------------|---------------|

consentivano di liberare risorse circa 30,8 milioni di euro (margini finanziari) da destinare alla copertura delle spese di funzionamento e personale.

La situazione di cassa, ad esclusione delle partite di giro e contabilità speciali, presentava tra previsioni di incassi e pagamenti uno sbilancio di 7,1 milioni euro, coperto ai fini dell'equilibrio dal saldo positivo di cassa stimato alla fine dell'esercizio 2017.

Le risultanze di cui al Conto consuntivo 2017, che hanno dato luogo ad un maggiore avanzo di amministrazione e di cassa rispetto ai dati stimati nel bilancio di previsione, non hanno avuto rilievo per una possibile evoluzione della spesa, rimasta ancorata agli stanziamenti già assegnati in ragione delle attività in corso. Le maggiori risorse sono state accantonate in via prudenziale con l'obiettivo di dare copertura agli investimenti previsti nel medio periodo.

In assestamento di bilancio, alla luce dei dati finanziari disponibili alla redazione del documento, sono state revisionate le previsioni originarie per tenere conto in particolare delle nuove entrate programmatiche di 38 milioni di euro connesse al progetto DTT per il quale è stata prevista una spesa corrispondente all'entrata.

La chiusura dell'esercizio ha registrato, per i dati di competenza, il mancato conseguimento delle previsioni, essendo stati effettuati accertamenti per 297,5 milioni di euro, rispetto alla previsione definitiva di 304,8 milioni di euro, per una riduzione di circa 7,3 milioni di euro, da imputare principalmente alle entrate programmatiche, essendo quest'ultime variare in negativo rispetto ai dati di assestamento di 6,7 milioni di euro.

Nel seguito è riportato un quadro di confronto tra previsione e consuntivo per quanto riguarda le entrate da commessa.

Entrate per settore di competenza

| Fonte di finanziamento | Programmi europei | | Trasferimenti dal settore pubblico per programmi di ricerca | | Contributi agli investimenti per il Progetto DTT | | Compensi per attività commerciali | | Finanziamenti/Attività con Consorzi/Società partecipate/Altre imprese | | Altre attività | | Totale entrate programmatiche | |
|---|-------------------|-------------------|---|-------------------|--|-------------------|-----------------------------------|------------------|---|-----------------|-------------------|------------------|-------------------------------|--------------------|
| | Assestamento 2018 | Consuntivo 2018 | Assestamento 2018 | Consuntivo 2018 | Assestamento 2018 | Consuntivo 2018 | Assestamento 2018 | Consuntivo 2018 | Assestamento 2018 | Consuntivo 2018 | Assestamento 2018 | Consuntivo 2018 | Assestamento 2018 | Consuntivo 2018 |
| Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare | 7.912.279 | 7.237.003 | 4.257.061 | 2.478.757 | 38.000.000 | 38.000.000 | 4.447.269 | 2.647.995 | 209.311 | 391.162 | 460.249 | 364.019 | 55.286.170 | 51.118.937 |
| Tecnologie energetiche | 3.397.578 | 2.023.666 | 12.797.993 | 11.834.955 | | | 1.925.895 | 1.654.209 | 179.618 | 86.435 | 0 | 0 | 18.301.084 | 15.599.264 |
| Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali | 3.342.072 | 3.383.955 | 4.155.782 | 4.199.548 | | | 1.684.191 | 1.852.731 | 115.321 | 152.475 | 0 | 1.699 | 9.297.366 | 9.590.409 |
| Efficienza energetica | 466.065 | 675.694 | 9.689.979 | 9.154.406 | | | 1.223.492 | 1.408.528 | 30.992 | 0 | 0 | 0 | 11.410.528 | 11.238.628 |
| Unità tecnica Antartide | 132.500 | 53.000 | 21.104.400 | 20.247.400 | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.010.520 | 2.104.226 | 22.247.420 | 22.404.626 |
| Altri settori | 42.719 | 53.219 | 276.205 | 276.205 | | | 2.078.573 | 1.917.606 | 0 | 0 | 0 | 22.000 | 2.397.497 | 2.269.030 |
| Totale | 15.293.214 | 13.426.538 | 52.281.420 | 48.191.271 | 38.000.000 | 38.000.000 | 11.359.420 | 9.481.069 | 535.243 | 630.072 | 1.470.769 | 2.491.945 | 118.940.065 | 112.220.895 |

Le spese di competenza, compreso i fondi accantonati, sono risultate a consuntivo di circa 255,2 milioni di euro, inferiori rispetto alla previsione definitiva di 62,3 milioni di euro, di cui 38 milioni di euro da imputare al progetto DTT che, contrariamente a quanto previsto, non ha registrato alcuna spesa. La riduzione ha interessato in modo significativo anche la spesa per le attività tecnico-scientifiche, a parte il DTT, per circa 18 milioni di euro, per le motivazioni già chiarite in precedenza.

Le spese di funzionamento delle Unità Centrali, Alta Direzione compresa, e quelle per il funzionamento dei Centri sono risultate in linea con la previsione iniziale.

Le insussistenze come saldo algebrico tra quelle passive e quelle attive sono risultate pari a 6,6 milioni di euro. L'avanzo di amministrazione al lordo delle insussistenze risulta pari a 187,3 milioni di euro, di cui 22,9 milioni di euro vincolato per attività tecnico-scientifiche, 0,7 milioni di euro per benefici di natura assistenziali e sociali ai dipendenti e 38 milioni di euro per il progetto DTT.

Contrariamente a quanto avvenuto negli anni precedenti non sono stati riscossi entro l'esercizio i finanziamenti di cui al fondo di rotazione per il programma EuroFusion per circa 30,2 milioni di euro che sommati alle minori riscossioni per le entrate programmatiche di circa 20 milioni di euro hanno determinato rispetto alla previsione definitiva minori incassi per 48,2 milioni di euro. In considerazione dei pagamenti avvenuti nell'esercizio il saldo di cassa a fine esercizio è di 227,8 milioni di euro di cui 115,7 milioni di euro vincolati al trattamento di fine servizio dei dipendenti.

Nelle Tabelle 1 e 2 è riportata la situazione di confronto dei bilanci di previsione con i consuntivi sia per la competenza che per la cassa.

**Tabella 1 - Confronto tra Bilancio di Previsione 2018 , Bilancio di Previsione assestato 2018, Conto consuntivo 2018 e Conto consuntivo 2017
(in termini di competenza)
(al netto delle contabilità speciali e partite di giro)
(migliaia di euro)**

| Entrate | Bilancio di Previsione 2018 | Bilancio di Previsione assestato 2018 | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Δ | Δ |
|---|-----------------------------|---------------------------------------|--------------------|-----------------|-----------------|----------------|
| | | (a) | (b) | (c) | d = (b-a) | e = (b-c) |
| Contributo ordinario dello Stato | 141.347 | 141.347 | 141.347 | 143.525 | 0 | - 2.178 |
| • Entrate ex legge 183/87 | 30.199 | 30.199 | 30.199 | 26.733 | 0 | 3.466 |
| Entrate per rimborso spese relative alla messa a disposizione di beni e personale ed all'erogazione di servizi e programmi speciali (Società SOGIN e NUCLECO) | 5.003 | 5.003 | 3.798 | 6.384 | -1.205 | - 2.586 |
| • Altre entrate | 9.000 | 9.315 | 9.948 | 12.311 | 633 | - 2.363 |
| • Entrate programmatiche da commesse esterne | 86.231 | 80.940 | 74.221 | 74.780 | -6.719 | - 559 |
| • Entrate progetto DTT | - | 38.000 | 38.000 | - | 0 | 38.000 |
| Entrate proprie dell'Agenzia | 130.434 | 163.457 | 156.166 | 120.209 | -7.291 | 35.958 |
| TOTALE ENTRATE | 271.781 | 304.804 | 297.513 | 263.734 | -7.291 | 33.780 |
| Avanzo di amministrazione | 123.486 | 151.610 (1) | 151.610 (1) | 129.916 | - 1 | 21.694 |
| TOTALE (1) | 395.267 | 456.414 | 449.123 | 393.649 | - 7.292 | 55.474 |
| SPESE | | | | | | |
| Spese di personale (retribuzioni, oneri ed IRAP) | 167.813 | 163.273 (2) | 154.867 | 153.923 | - 8.406 | 944 |
| • Spese della struttura di supporto centrale | 7.193 | 7.724 | 7.677 | 7.466 | - 47 | 211 |
| • Spese per il funzionamento dei Centri di ricerca | 31.511 | 31.511 | 30.642 | 31.916 | - 869 | - 1.274 |
| Spese di funzionamento | 38.704 | 39.235 | 38.319 | 39.382 | - 916 | - 1.063 |
| • spese per i programmi di ricerca ed i servizi relativi alle commesse esterne, sicurezza dei laboratori e sviluppo competenze | 59.394 | 61.506 | 43.810 (3) | 47.338 | - 17.697 | - 3.529 |
| • Spese per Progetti finanziati: Techa e PoC | 500 | 328 | 312 | - | - 16 | 312 |
| • Spese per progetto DTT | - | 38.000 | - | - | - 38.000 | - |
| • Spese per attività tecnico-scientifiche a supporto dei programmi di ricerca e sviluppo tecnologico | 6.804 | 7.504 (4) | 7.274 (4) | 6.954 (4) | - 230 | 320 |
| Spese programmatiche | 66.698 | 107.338 | 51.395 | 54.292 | - 55.942 | - 2.897 |
| Investimenti per la sostenibilità energetica dei Centri di ricerca e per la sicurezza degli impianti | 2.000 | 4.000 | 2.001 | - | - 1.999 | 2.001 |
| TOTALE | 275.215 | 313.846 | 246.583 | 247.597 | - 67.263 | - 1.014 |
| Accantonamenti al fondo di riserva per imprevisti ed esigenze a carattere straordinario | 2.500 | 2.500 | - | - | - 2.500 | - |
| TOTALE SPESE | 277.715 | 316.346 | 246.583 | 247.597 | - 69.763 | - 1.014 |
| Fondi | | | | | | |
| • Fondo incentivazione al personale e contrattazione integrativa | 5.388 | 1.194 | 8.630 | 7.928 | 7.436 | 702 |
| • Altri fondi | | | | 460 | - | 460 |
| TOTALE FONDI | 5.388 | 1.194 | 8.630 | 8.388 | 7.436 | 242 |
| TOTALE (2) | 283.103 | 317.540 | 255.213 | 255.985 | - 62.327 | - 773 |
| Δ (1-2) | 112.163 | 138.875 (5) | 193.910 (6) | 137.665 | 55.035 | 56.245 |
| Insussistenze | | | - 6.644 | 5.556 | | |
| Avanzo di amministrazione al netto dei fondi e delle insussistenze | | | 187.267 | 143.222 | | |

(1) di cui 21.442 migliaia di euro vincolato per attività tecnico-scientifiche, 550 migliaia di euro per i benefici ai dipendenti di natura assistenziale e sociale; 2.097 migliaia di euro quale fondo rinnovi contrattuali, 5.830 migliaia di euro quale fondo trattamento accessorio e 460 migliaia di euro quale fondo conto terzi.

(2) include le somme da erogare a titolo di competenze per rinnovi contrattuali e contrattazione integrativa.

(3) comprende le spese per contratti a T.D. assegni di ricerca e dottorati di ricerca coperti con risorse provenienti da commesse finanziate da terzi ed il rimborso al personale delle Università/enti di ricerca partecipanti alla campagna antarctica nell'ambito del PNRA.

(5) di cui 11.028 migliaia di euro vincolati per attività tecnico-scientifiche

(6) di cui 38.000 migliaia di euro vincolati al progetto DTT, 22.964 migliaia di euro vincolati per attività tecnico-scientifiche e 681 migliaia di euro per benefici assistenziali

| (4) | Previsione 2018 | Assestato 2018 | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 |
|---|-----------------|----------------|-----------------|-----------------|
| Contributo RFX per il programma di Fusione | 1.000 | 1.000 | 1.000 | 1.000 |
| Servizio integrato dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività | 2.000 | 2.000 | 2.000 | 1.746 |
| Contributo al consorzio GARR | 720 | 1.080 | 1.080 | 720 |
| Informatica gestionale | 980 | 1.330 | 1.328 | 1.360 |
| Biblioteca | 989 | 989 | 1.038 | 983 |
| Spese di Committenza | 545 | 545 | 385 | 631 |
| Spese di promozione e diffusione delle conoscenze | 570 | 560 | 443 | 513 |
| Totale | 6.804 | 7.504 | 7.274 | 6.954 |

Tabella 2 - Confronto tra Bilancio di Previsione 2018 , Bilancio di Previsione assestato 2018, Conto consuntivo 2018 e Conto consuntivo 2017 (in termini di cassa)

| Entrate | Bilancio di previsione 2018 | Bilancio di Previsione assestato 2018 | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Δ | Δ |
|---|-----------------------------|---------------------------------------|-----------------|-----------------|----------------|----------------|
| | | (a) | (b) | (c) | d = (b-a) | e = (b-c) |
| Contributo ordinario dello Stato | 241.347 | 209.789 | 209.789 | 243.525 | - | 33.736 |
| • Entrate ex legge 183/87 | 30.199 | 30.199 | - | 26.733 | - 30.199 | - 26.733 |
| Entrate per rimborso spese relative alla messa a disposizione di beni e personale ed all'erogazione di servizi e programmi speciali (Società SOGIN e NUCLECO) | 5.003 | 5.003 | 5.397 | 5.835 | 394 | 438 |
| • Altre entrate | 9.000 | 9.552 | 10.059 | 11.800 | 507 | 1.741 |
| • Entrate programmatiche da commesse esterne | 86.965 | 84.594 | 65.655 | 73.395 | - 18.939 | - 7.740 |
| • Entrate da progetto DTT | - | 38.000 | 38.000 | - | - | 38.000 |
| Entrate proprie dell'Agenzia | 131.167 | 167.349 | 119.111 | 117.763 | - 48.238 | 1.348 |
| TOTALE ENTRATE | 372.514 | 377.137 | 328.900 | 361.288 | - 48.238 | - 32.388 |
| Fondo iniziale di cassa | 7.114 | 136.533 | 136.533 | 33.627 | - | 102.906 |
| TOTALE | 379.628 | 513.670 | 465.433 | 394.915 | - 48.237 | 70.518 |
| SPESE | | | | | | |
| Spese di personale (retribuzioni, oneri ed IRAP) | 259.923 | 267.290 | 150.826 | 151.734 | - 116.464 | 908 |
| • Spese della struttura di supporto centrale | 17.316 | 7.845 | 7.257 | 16.928 | - 588 | - 9.671 |
| • Spese per il funzionamento dei Centri di ricerca | 33.511 | 35.376 | 31.707 | 27.829 | - 3.669 | 3.878 |
| Spese di funzionamento | 50.827 | 43.221 | 38.964 | 44.757 | - 4.257 | 5.793 |
| spese per i programmi di ricerca ed i servizi relativi alle commesse esterne, sicurezza dei laboratori e sviluppo competenze | 59.886 | 62.255 | 46.390 | 53.854 | - 15.865 | - 7.464 |
| • Spese per attività tecnico-scientifiche a supporto dei programmi di ricerca e sviluppo tecnologico | 6.992 | 7.684 | 6.755 | 6.478 | - 929 | 277 |
| • Spese per Progetti finanziati: PoC | - | - | 4 | - | 4 | 4 |
| • Spese progetto DTT | - | 19.100 | - | - | - 19.100 | - |
| Spese programmatiche | 66.878 | 89.038 | 53.149 | 60.332 | - 35.889 | 7.183 |
| Investimenti per la sostenibilità energetica dei Centri di ricerca e per la sostenibilità degli impianti | 2.000 | 4.000 | 862 | - | - 3.138 | 862 |
| TOTALE SPESE | 379.628 | 403.549 | 243.801 | 256.824 | - 159.748 | - 13.023 |
| Avanzo di cassa | - | 110.121 | 221.632 | 138.091 | 111.512 | 83.541 |
| Riscossioni sulle contabilità speciali e partite di giro | | | 80.889 | 79.594 | | |
| Pagamenti sulle contabilità speciali e partite di giro | | | 74.752 | 81.152 | | |
| Saldo di cassa | | | 227.769 | 136.533 | | |

Fonti di finanziamento

Il contributo ordinario dello Stato in termini di competenza, nell'entità assegnata e trasferita nel 2018,, è stato largamente inferiore alla somma delle spese di personale e di quelle tipiche di funzionamento. La rimanente copertura è stata assicurata dalle cosiddette risorse proprie dell'Agenzia, con specifico riferimento a:

- collaborazioni in ambito internazionale, in particolare in ambito comunitario;
- accordi di programma/convenzioni con la Pubblica amministrazione centrale, in particolare con il Ministero vigilante;

- partecipazione ai bandi di ricerca nazionali, sovente in collaborazione non solo con altri enti pubblici, ma anche con enti privati;
- progetti di valenza territoriale per canalizzare le potenziali occasioni di finanziamento delle Amministrazioni periferiche dello Stato, in particolare POR;
- servizi ad alto contenuto scientifico e tecnologico al mercato pubblico e privato, anche internazionale;
- messa a disposizione di terzi del patrimonio strutturale dell'ENEA e dei servizi tecnologici connessi al suo utilizzo.

Con riferimento all'anno 2018 ed ai finanziamenti connessi a specifici programmi di ricerca e servizi ad alto contenuto tecnologico, una sintesi per i principali finanziatori è riportata nella seguente Tabella 3.

**Tabella 3 - Entrate da commesse esterne per principali Enti finanziatori
(dati di competenza)
(euro)**

| Ente finanziatore | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Δ |
|---|---------------------------|---------------------------|-------------------|
| MiSE | 19.182.143 ⁽¹⁾ | 21.906.384 ⁽²⁾ | -2.724.241 |
| MIUR | 58.846.641 ⁽³⁾ | 17.808.043 ⁽⁴⁾ | 41.038.598 |
| Altri Ministeri e Amministrazioni centrali | 4.454.920 | 4.606.494 | -151.574 |
| Enti di diritto privato | 7.826.232 ⁽⁵⁾ | 6.585.493 ⁽⁶⁾ | 1.240.739 |
| Amministrazioni locali ed altri Enti territoriali | 3.600.085 | 2.796.657 | 803.428 |
| Società e Consorzi partecipati | 824.204 | 1.182.857 | -358.653 |
| Università, Enti di ricerca | 1.235.564 | 1.008.005 | 227.559 |
| Unione Europea | 13.054.926 | 16.555.633 | -3.500.707 |
| Enti internazionali ed altri finanziatori residuali | 3.196.180 | 2.330.824 | 865.356 |
| Totale (7) | 112.220.895 | 74.780.390 | 37.440.505 |

1) di cui euro 17.554.463 per la Ricerca di Sistema Elettrico a valere sulle risorse della Cassa Conguaglio Settore Elettrico

2) di cui euro 20.619.093 per la Ricerca di Sistema Elettrico a valere sulle risorse della Cassa Conguaglio Settore Elettrico

3) di cui euro 17.143.000 per il Programma Nazionale di Ricerca in Antartide i cui fondi sono trasferiti attraverso il CNR ed euro 38.000.000 per il progetto Divertor Test Tokamak Facility (DTT)

4) di cui per l'anno 2017 euro 17.357.000 per il Programma Nazionale di Ricerca in Antartide i cui fondi sono trasferiti attraverso il CNR

5) di cui euro 1.274.475 per attività svolte nell'ambito della convenzione con il GSE

6) di cui euro 1.810.021 per attività svolte nell'ambito della convenzione con il GSE

7) comprende le attività di natura commerciale, per un valore di circa euro 9.481.069 nel 2018 ed 7.930.000 nel 2017 riportate al lordo dell'IVA

Dalla predetta tabella si evince che, oltre ai finanziatori consolidati come il MiSE, MIUR ed UE, assumono significato i finanziamenti delle amministrazioni locali e altri enti territoriali ed i compensi

da enti di diritto privato, a seguito della fornitura di servizi ad alto contenuto tecnologico, anche se significativamente inferiori al precedente esercizio.

I finanziamenti MiSE riguardano principalmente l'Accordo di programma sulla ricerca di sistema con riferimento al Piano Annuale di Realizzazione (PAR) 2016/2017.

I finanziamenti MIUR si riferiscono a programmi di ricerca nazionale rientranti nell'ambito dei finanziamenti europei, a copertura parziale dei costi, ed all'attuazione del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide, i cui trasferimenti avvengono tramite il CNR, mentre i finanziamenti di cui alle Amministrazioni locali ed enti territoriali riguardano principalmente progetti di cui ai Piani Operativi Regionali (POR) ai cui finanziamenti accedono gli enti regionali.

I finanziamenti da Università ed altri enti di ricerca attengono a programmi di ricerca anche internazionali per i quali i predetti enti ed Università hanno il ruolo di capofila.

Il predetto riquadro comprende anche i compensi di natura commerciale per un importo al lordo dell'IVA di circa 9,5 milioni di euro.

Le "altre entrate" sono state pari a 9,9 milioni di euro, come articolate nella seguente Tabella 4.

| Tabella 4 - Altre entrate di competenza (euro) | |
|--|------------------|
| Rimborsi ricevuti per spese di personale comandato (*) | 1.363.078 |
| Entrate per rimborsi oneri del personale dipendente | 379.575 |
| Rimborsi per anticipazioni di costi in condivisione, spese varie e rimborsi assicurativi | 911.784 |
| Riscossione di altri titoli di credito (mutui) | 294.788 |
| Riscossione di crediti di medio-lungo termine per prestiti concessi a dipendenti | 220.435 |
| Riscossioni dal Fondo indennità di anzianità e di previdenza | 1.099.287 |
| Affitti di immobili a enti diversi da SOGIN e NUCLECO | 184.385 |
| Altri proventi patrimoniali e Polizza INA | 4.280.308 |
| Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi | 400.000 |
| Alienazioni Partecipazioni e rimborsi quote società partecipate | 337.702 |
| Altre entrate diverse | 476.278 |
| | 9.947.620 |

(*) sono esclusi i rimborsi per il personale comandato a SOGIN

Non sono comprese nella precedente tabella le entrate da SOGIN e NUCLECO di 3,8 milioni di euro e riferite al rimborso degli oneri di personale comandato a SOGIN, ai servizi messi nella disponibilità delle predette società, all'affitto di locali ed ai proventi del "Servizio integrato" per la quota parte riferita agli oneri di stoccaggio temporaneo e conferimento al deposito finale.

Le entrate 2018, al netto del contributo ordinario dello Stato e del progetto DTT, sono state per la competenza pari a circa 118,2 per un indice di ampliamento del contributo dello Stato dell'84%.

**Competenza
(importi in migliaia di euro)**

| | 2018 | 2017 | Δ |
|--------------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Contributo ordinario dello Stato (a) | 141.347 | 143.525 | - 2.178 |
| Contributo al progetto DTT | 38.000 | - | 38.000 |
| Entrate proprie (b) | 118.166 | 120.209 | - 2.043 |
| Totale | 297.513 | 263.734 | 33.780 |

| | | | |
|-------------------------------------|------------|------------|-----------|
| Indice di ampliamento del COS (b:a) | 84% | 84% | 0% |
|-------------------------------------|------------|------------|-----------|

**Cassa
(importi in migliaia di euro)**

| | 2018 | 2017 | Δ |
|--------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Contributo ordinario dello Stato (a) | 141.347 (*) | 143.525 (**) | - 2.178 |
| Contributo al progetto DTT | 38.000 | | |
| Entrate proprie (b) | 119.111 | 117.763 | 1.348 |
| | 298.458 | 261.288 | - 830 |

| | | | |
|-------------------------------------|------------|------------|-----------|
| Indice di ampliamento del COS (b:a) | 84% | 82% | 2% |
|-------------------------------------|------------|------------|-----------|

(*) escluso 68.442 migliaia di euro a valere sui residui

(**) escluso 100.000 migliaia di euro a valere sui residui

Composizione della spesa 2018

Nella seguente Tabella 5 è riportata la composizione della spesa per voci opportunamente aggregate, suddivisa per attività scientifica ed attività ordinaria, dove la prima si riferisce alla spesa sostenuta direttamente dalla struttura tecnica e la seconda a quella di personale e quella delle strutture di supporto.

Nella spesa riferita a "Attività scientifica" è compresa la spesa necessaria a dare copertura al personale con contratti a tempo determinato, ad assegnisti di ricerca ed a dottorati di ricerca, che vengono attivati con specifico riferimento alle commesse finanziate, per essere nella maggior parte dei casi rendicontata ai soggetti finanziatori. Inoltre detta voce comprende gli oneri per il personale comandato da altri enti per l'attuazione della Campagna in Antartide, che ammontano a circa 2.628 migliaia di euro.

**Tabella 5 - Ripartizione delle spese per principali voci
(dati di competenza)
(euro)**

| | Attività scientifica | Attività ordinaria | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Δ |
|---|--------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Personale | 6.286.735 ⁽¹⁾ | 159.082.507 | 165.369.242 | 164.113.306 | 1.255.936 |
| Servizi | 24.588.763 | 26.736.427 | 51.325.190 | 51.551.738 | - 226.547 |
| Investimenti tecnici (compreso acquisti libri) e manutenzioni straordinarie | 10.529.022 | 1.080.741 | 11.609.763 | 12.107.044 | - 497.281 |
| Beni di consumo | 7.388.174 | 933.864 | 8.322.038 | 10.336.447 | - 2.014.409 |
| Imposte, tasse e oneri finanziari (diversi dall'IRAP) | 203.877 | 4.468.448 | 4.672.324 | 3.942.855 | 729.470 |
| Trasferimenti passivi | 2.116.000 | 2.102.801 | 4.218.801 | 3.716.288 | 502.513 |
| Partecipazioni azionarie | - | 7.000 | 7.000 | 43.534 | - 36.534 |
| Liti, arbitrati, risarcimenti e rimborsi | 282.763 | 443.420 | 726.183 | 1.339.908 | - 613.725 |
| Organi dell'Ente | - | 332.163 | 332.163 | 445.400 | - 113.236 |
| Totale | 51.395.334 | 195.187.370 | 246.582.704 | 247.596.519 | - 1.013.815 |

(1) di cui euro 3.160.471 per personale comandato da altre amministrazioni per l'attuazione della Campagna in Antartide

Per quanto riguarda i servizi la seguente Tabella 6 illustra una scomposizione per le principali tipologie.

**Tabella 6 - Spese per servizi
(dati di competenza)
(euro)**

| | Attività scientifica | Attività ordinaria | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Δ |
|---|-----------------------|--------------------|-------------------|-------------------|---------------------------------|
| Spese per missioni dei dipendenti | 4.834.747 | 78.881 | 4.913.628 | 4.989.319 | - 75.690 |
| Servizi tecnici ed incarichi | 6.520.522 | 646.961 | 7.167.483 | 5.756.245 | 1.411.237 ⁽¹⁾ |
| Manutenzioni ordinarie | 2.553.468 | 7.568.004 | 10.121.472 | 8.401.133 | 1.720.339 |
| Noleggi ⁽²⁾ | 7.384.273 | 350.383 | 7.734.656 | 7.620.882 | 113.775 |
| Altre spese a carattere scientifico e divulgativo | 1.572.622 | 20.034 | 1.592.656 | 1.960.260 | - 367.604 |
| Canoni ed assicurazioni | 89.676 ⁽³⁾ | 2.049.340 | 2.139.016 | 3.025.309 | - 886.293 ⁽³⁾ |
| Utenze e servizi esternalizzati | 679.554 | 15.272.854 | 15.952.408 | 16.675.836 | - 723.428 ⁽⁴⁾ |
| Quote associative | 134.700 | 368.176 | 502.876 | 410.717 | 92.159 |
| Contratti per studio e ricerca | 754.886 | - | 754.886 | 2.113.724 | - 1.358.838 |
| Servizi diversi | 64.314 | 381.795 | 446.108 | 598.313 | - 152.205 |
| Totale | 24.588.763 | 26.736.427 | 51.325.190 | 51.551.738 | - 226.547 |

(1) di cui, tra le variazioni principali: euro 630.000 quale incremento riferito al reclutamento presso le agenzie interinali del personale impegnato nella Campagna in Antartide; euro 578.400 per contratti tecnico scientifici.

(2) di cui: euro 5.892.950 per l'attuazione della Campagna in Antartide; euro 1.399.384 per licenze software; euro 442.323 noleggi di hardware ecc.

(3) la differenza è dovuta allo slittamento a gennaio 2019 dell'impegno di spesa relativo ai premi assicurativi riferiti alla Campagna in Antartide.

(4) la differenza è attribuibile principalmente alle minori spese per l'energia elettrica, facchinaggio e trasporto.

Per quanto riguarda i costi connessi in generale al personale, compreso quello non dipendente, essi vengono dettagliati nella seguente Tabella 7 ed articolati per:

Tabella 7 - Costi per la gestione del personale (euro)

| | | Attività scientifica | Attività ordinaria | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Δ |
|--|--|----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Spese dirette | Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo | - | 92.089.727 | 92.089.727 | 91.146.333 | 943.394 |
| | Stipendi ed altri assegni fissi al personal contr. A termine | 485.558 | 124.395 | 609.953 | 1.534.363 | - 924.409 |
| | Assegni famigliari | - | 376.424 | 376.424 | 411.016 | - 34.593 |
| | Compensi per lavoro straordinario | - | 352.297 | 352.297 | 370.924 | - 18.627 |
| | Oneri Previdenziali e assistenziali a carico Ente | 133.134 | 26.296.535 | 26.429.669 | 27.232.568 | - 802.899 |
| | Retribuzione connessa con la produttività individuale e collettiva | - | - | - | 3.796 | - 3.796 |
| | Compensi per trattamenti accessori | 57.700 | 12.285.144 | 12.342.844 | 15.831.310 | - 3.488.466 |
| | IRAP | 46.151 | 8.338.683 | 8.384.834 | 8.563.730 | - 178.896 |
| | Indennità e rimborsi spese per trasporto e Trasferimenti | - | - | - | - | - |
| | Benefici di Natura assistenziale e sociale | - | 1.590.851 | 1.590.851 | 2.363.655 | - 772.804 |
| | Equo indennizzo a pers. Perd. Integr. Fisica per serv. | - | 26.381 | 26.381 | 1.651 | - 24.730 |
| | Personale comandato da altre amministrazioni | 3.160.471 (1) | 62.063 | 3.222.534 | 2.861.909 | - 360.625 |
| | Altre spese | - | 4.346 | 4.346 | 19.914 | - 15.568 |
| Totale | 3.883.015 | 141.546.847 | 145.429.861 | 150.341.170 | - 4.911.308 | |
| Investimenti finanziari per i dipendenti | Acquisti altri titoli di credito | - | - | - | - | - |
| | Concessione di prestiti ai dipendenti | - | 498.831 | 498.831 | - | 498.831 |
| | Totale | - | 498.831 | 498.831 | - | 498.831 |
| Gestione previdenziale | Versamenti al Fondo di Previdenza | - | - | - | 460 | - 460 |
| | Versamenti al Fondo Indennità di Anzianità | - | 4.797.380 | 4.797.380 | 2.433.778 | 2.363.603 |
| | Indennità di anzianità personale cessato dal Servizio | 12.913 | 8.023.604 | 8.036.518 | 5.562.203 | 2.474.315 |
| | Indennità di anzianità di Trattamento integrativo di previdenza | - | - | - | 99.326 | - 99.326 |
| Totale Gestione previdenziale | 12.913 | 12.820.985 | 12.833.898 | 8.095.766 | 4.738.132 | |
| Totale spese dirette + Investimenti finanziari + gestione previdenziale | | 3.895.928 | 154.866.662 | 158.762.590 | 158.436.936 | 325.655 |
| Spese relative a servizi prestati al personale | Spese Trasporto del personale per e dai centri e indennità chilometriche | 67.600 | 1.617.958 | 1.685.558 | 1.552.350 | 133.208 |
| | Funzionamento servizi Mensa e buoni pasto | - | 2.372.158 | 2.372.158 | 2.443.014 | - 70.856 |
| | Funzionamento asili nido e camere allattamento | - | 195.875 | 195.875 | 193.526 | - 2.349 |
| | Corsi per personale e partecipazione spese corsi indetti Enti, Ist | 23.294 | 29.853 | 53.147 | 80.067 | - 26.920 |
| | Totale Spese per servizi collegati al personale | 90.894 | 4.215.844 | 4.306.738 | 4.268.957 | 37.780 |
| Personale non dipendente | Assegni di ricerca per laureati e laureandi | 1.210.575 | - | 1.210.575 | 1.127.712 | 82.864 |
| | Borse di studio | 504.208 | - | 504.208 | 243.236 | 260.972 |
| | Dottorati di ricerca, borse di studio | 585.130 | - | 585.130 | 36.465 | 548.665 |
| Totale personale non dipendente | 2.299.914 | - | 2.299.914 | 1.407.413 | 892.501 | |
| TOTALE Gestione del personale | | 6.286.735 | 159.082.507 | 165.369.242 | 164.113.306 | 1.255.936 |

(1) spese per il personale comandato da altri enti per l'attuazione della Campagna in Antartide

- **spesa diretta:** raccoglie tutti i costi direttamente legati al costo del lavoro ovvero ad esso riconducibili;
- **spesa relativa a servizi prestati al personale:** comprende quelle spese sostenute per offrire servizi al personale in ambito lavorativo;

- **gestione previdenziale:** comprende le uscite relative alla gestione della previdenza complementare, del trattamento di fine rapporto e del trattamento di quiescenza;
- **personale non dipendente:** comprende assegni di ricerca e borse di studio internazionali e dottorati di ricerca.

Per quanto riguarda gli investimenti tecnici, essi sono dettagliati nella seguente Tabella 8 e raffrontati con l'anno 2017.

**Tabella 8 - Spese per investimenti tecnici
(dati di competenza)
(euro)**

| | Attività scientifica | Attività ordinaria | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Δ |
|--|----------------------|--------------------|----------------------|-------------------|----------------|
| Edifici, opere stradali ed impianti di servizio | 500 | 26.962 | 27.462 | 58.060 | - 30.598 |
| Interventi di manutenzione straordinaria degli immobili a maggiore valore degli stessi | 250.684 | 329.720 | 580.404 | 813.803 | - 233.399 |
| Acquisto di Impianti per attività di ricerca | 2.024.174 | 6.305 | 2.030.479 | 1.986.579 | 43.900 |
| Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature | 7.549.628 | 538.184 | 8.087.812 | 7.853.428 | 234.384 |
| Acquisto mezzi di trasporto speciali | 677.228 | - | 677.228 | 223.268 | 453.960 |
| Acquisto di mobili, arredi | 1.342 | 173.015 | 174.357 | 94.563 | 79.794 |
| Acquisto terreni | - | 4.555 | 4.555 | 1.045.620 | - 1.041.065 |
| Altri beni | 20.966 | 2.000 | 22.966 | 31.724 | - 8.758 |
| Totale spese al netto della biblioteca | 10.524.522 | 1.080.741 | 11.605.263 | 12.107.044 | - 501.781 |
| Biblioteca | - | 1.037.756 | 1.037.756 (*) | 983.324 | 54.431 |
| Totale generale | 10.524.522 | 2.118.496 | 12.643.019 | 13.090.368 | - 447.349 |

(*) di cui 4.500 euro per acquisto libri

In Tabella 9 è riportato infine un dettaglio per voci delle spese per il funzionamento e per la gestione dei Centri.

**Tabella 9 - Principali voci di spesa per il funzionamento dei Centri
(dati di competenza)
(euro)**

| Voci di spesa | Consuntivo 2018 | Consuntivo 2017 | Δ |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|
| Magazzini | 888.001 | 880.438 | 7.563 |
| Missioni dei dipendenti in organico ad ISER | 50.554 | 43.057 | 7.497 |
| Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, impianti di servizio | 6.421.316 | 6.258.320 | 162.996 |
| Telefonia fissa | 196.387 | 280.738 | -84.352 |
| Telefonia mobile | 128.071 | 166.800 | -38.729 |
| Servizi di postalizzazione | 263.875 | 298.942 | -35.068 |
| Energia elettrica | 7.307.589 | 7.625.322 | -317.733 |
| Acqua | 313.980 | 231.039 | 82.941 |
| Gas | 954.188 | 962.207 | -8.019 |
| Locazione di beni immobili e spese condominiali | 1.276.528 | 1.164.240 | 112.288 |
| Spese per asili nido | 195.875 | 193.526 | 2.349 |
| Servizi di sorveglianza e custodia | 2.543.909 | 2.404.314 | 139.595 |
| Servizi di pulizia, disinfestazione locali e lavanderia | 2.769.110 | 2.633.699 | 135.411 |
| Trasporti, traslochi e facchinaggio | 495.746 | 662.494 | -166.748 |
| Spese trasporto personale per e dai centri | 1.617.958 | 1.497.315 | 120.643 |
| Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali | 261.243 | 249.178 | 12.065 |
| Servizi mensa | 2.372.158 | 2.443.014 | -70.856 |
| Contratti per servizi | 1.215 | 5.024 | -3.808 |
| Altre spese per servizi tecnici | 437.142 | 479.292 | -42.150 |
| Smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI) | 1.087.492 | 1.072.119 | 15.374 |
| Medici del lavoro | 221.269 | 312.516 | -91.247 |
| Acquisto terreno | 4.555 | 1.045.620 | -1.041.065 |
| Altre spese per il funzionamento | 834.027 | 1.006.417 | -172.390 |
| Totale | 30.642.187 | 31.915.630 | -1.273.443 |

Risultati della gestione per gli aspetti economico-patrimoniali

L'Agenzia dopo la ricognizione delle immobilizzazioni, già oggetto di approvazione nel Conto consuntivo 2017, ha posto in essere la ricognizione dei residui.

Si è pervenuti all'annullamento di residui attivi per 17,4 milioni di euro e residui passivi per 10,8 milioni di euro che hanno determinato un'insussistenza di 6,6 milioni di euro.

Tale insussistenza ha determinato sul piano economico una perdita di pari valore.

Inoltre, con la ricognizione dei beni e con l'attualizzazione del loro valore contabile al 31 dicembre 2017, si è provveduto, a partire dall'esercizio 2018, a determinare per la prima volta la quota di ammortamento, in relazione a ciascun impianto di ricerca con riferimento alla rimanente vita utile.

Il costo per gli ammortamenti dell'anno è risultato pari a 26,6 milioni di euro, rispetto ad una quota di 19,4 milioni di euro del 2017.

I crediti, da ricondurre ai residui attivi rispetto al 2017 risultano diminuiti per circa 38,8 milioni di euro anche per effetto dell'incasso dei rimanenti 68,4 milioni di euro di cui al contributo ordinario dello Stato.

I debiti, da ricondurre ai residui passivi, rilevano un decremento rispetto al 2017 di 5,7 milioni di euro.

Il Conto economico chiude con un disavanzo di circa 14,3 milioni di euro, determinato dagli effetti conseguenti alla ricognizione dei residui, che però hanno un ruolo straordinario, e dagli ammortamenti dell'esercizio che invece sono di tipo strutturale i cui effetti, ai fini dell'equilibrio economico del bilancio, possono essere neutralizzati solo attraverso l'incremento dei ricavi dell'Agenzia rimanendo i costi ormai incompressibili.

Tuttavia, la gestione caratteristica dell'Agenzia, al netto delle partite straordinarie e del saldo dei proventi e oneri finanziari, rileva una differenza positiva di circa 1,8 milioni di euro tra il Valore e i Costi della produzione.

Le entrate di cui al progetto DTT non rientrano nei ricavi e sono riportate quale contributo agli investimenti nello Stato patrimoniale.

Il Presidente
Prof. Federico Testa